

IN TOSCANA » VERSO LE AMMINISTRATIVE

«Mi candido come uomo non come musulmano»

Pisa, Khalil è in corsa con una lista civica che sostiene il candidato sindaco del Pd Figlio dell'imam e investito di odio per il suo credo: «Sarò il simbolo del dialogo»

di Danilo Renzullo

PISA

«Non combatto nessuna deriva. Espongo idee, argomento, discuto». Mai una parola fuori luogo. Pacato. Eppure negli ultimi giorni è stato travolto da una pioggia di critiche e odio piovuta sui social. Quando **Anas Khalil** - ventenne pisano, figlio di **Mohammad**, Imam e presidente dell'Associazione culturale islamica pisana, che vanta alcune centinaia di aderenti - ha ufficializzato la sua candidatura alle amministrative con "In lista per Pisa", formazione che sostiene la candidatura a sindaco di **Andrea Serfogli** (Pd). Se eletto, passerà alla storia come il primo musulmano a sedere nell'assemblea cittadina. Iscritto al secondo anno di medicina all'Università di Pisa e alla Scuola Sant'Anna, è socio dell'Avis e appassionato di fisica, chimica, biologia e fisiologia, ma anche di filosofia e letteratura.

Khalil, quali sono le sue ambizioni (politiche e non)?

«L'unica ambizione politica che ho è portare all'attenzione di tutti alcuni messaggi di rispetto e dialogo e fare da tramite per le esigenze giovanili. Per quanto riguarda la vita accademica spero di avere successo nel campo della ricerca medico-clinica».

Se eletto, per quali temi si batterà e in che modo porterà eventualmente le richieste dei cittadini di fede musulmana in consiglio comunale?

«Mi porrò l'obiettivo di fare da tramite, da catalizzatore di informazioni, dando un punto di vista giovane, vivace alla componente amministrativa della città. Le rivendicazioni della comunità musulmana sono pubbliche, espresse più volte dal presidente dell'Associazione culturale islamica. Lui si occupa di esprimerle. Io non mi candido in quanto musulmano, ma in quanto Anas, giovane che presenta in sé varie voci, varie componenti. La vicinanza al presidente e la mia fede religiosa, ovviamente, mi rendono una persona capace di discutere efficacemente anche della comunità nell'ambito amministrativo».

La sua candidatura ha provocato le reazioni (anche scomposte) della Lega Nord e dei partiti di destra. Cosa risponde a queste persone e ai suoi avversari politici?

«La contrapposizione fra idee è normale, quanto sana. La discussione si può fare solo se esistono visioni discordanti, di conseguenza gli "atritti" mi paiono fisiologici, quanto motivo di speranza: solo discutendo, confrontandoci apertamente e nel reciproco rispetto si trovano soluzioni efficaci alle problematiche».

È sceso in campo anche per combattere un'eventuale deriva a destra di Pisa?

«Io non combatto nessuna deriva. Io espongo idee, argomento, discuto. Combattere è un termine che presuppone intrinsecamente l'opporci al volere di qualcuno, in questo caso a quello di parte della cittadinanza pi-

sana. Non mi appartiene un atteggiamento simile».

L'Islam per molti equivale a terrorismo. Perché in occidente è nata questa visione e come può cambiare?

«L'identità fra la religione islamica e terrorismo abita le menti di alcuni perché, sottoposti a eventi ferali, hanno costruito una visione distorta, mediata dall'irrazionale paura. Di conseguenza la comunità musulmana

da anni si oppone allo stigma in questione per mezzo della semplice, quanto efficace, apertura alla cittadinanza pisana».

Cosa pensa della Lega Nord, di Matteo Salvini e della declinazione locale del Carroccio rappresentata soprattutto da Susanna Ceccardi, e del "pericolo" di islamizzazione del mondo che predicano?

«Che, se sono arrivati dove sono, debbano necessariamente

rappresentare parte della popolazione. Avrò piacere nel discutere pacificamente, rispettosamente con questa componente politica».

L'immigrazione è un pericolo o un'opportunità per l'Italia?

«L'immigrazione non è né bene né male in assoluto: le modalità con cui viene trattata la possono rendere un danno, quanto una ricchezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anas Khalil, candidato a Pisa

PRESENTATE LE LISTE

A Massa in 709 per il consiglio, a Pisa "solo" 611 Siena senza M5s

SIENA

Non ci sarà un candidato del Movimento 5 Stelle in corsa per sindaco di Siena: i responsabili locali non hanno avuto il via libera dai vertici. Così nella città del Palio saranno 9 in corsa: **Sergio Fucito** (Casapound); **Massimo Sportelli** (Sena Civitas, Spqs - Sportelli Massimo, Siena Aperta, Nero su Bianco e La Martinella); l'ex sindaco **Pierluigi Piccini** (Per Siena); il sindaco uscente **Bruno Valentini** (Pd, In Campo, Pd); **Luigi De Mossi** (Voltiamo Pagina, Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia); **Nadia Maggi** (Siena alla Fonte); **Alessandro Vigni** (Potere al Popolo, Sinistra per Siena); **David Chiti** (Siena Doc); **Alessandro Pinciani** (Pensare Confrontarsi Difendersi).

AMASSA. Sono dieci i candidati a sindaco tra cui **Alessandro Volpi**, il primo cittadino uscente, scelto dal centro sinistra. A sostenerlo ci sono 7 liste (Pd, Uniti per Massa, Articolo Primo, Sinistra Massa città d'Europa, Sinistra progressista per Massa, Amare Massa e Volpi Sindaco). Nove sono gli sfidanti e 24 le liste presentate per un totale di 709 cittadini. Il centro-destra unito schiera l'avvocato **Francesco Persiani** (Lega, Popolo della Famiglia, Persiani sindaco, Forza Italia, Fratelli di Italia). Quattro liste, invece, per **Sergio Menchini**, l'uomo che ha detto no in extremis alle primarie: Obiettivo Massa, Arcipelago Massa, Ascoltare per Fare e Siamo Massa. Due liste per il candidato **Francesco Mangiaracina**: Tutto per Massa e Casapound Italia. Una sola lista per **Nicola Cavazzuti**, (Potere al popolo), la pentastellata **Luana Mencarelli**, **Marco Bondielli** (Partito comunista), **Lorenzo Pascucci** con la civica Massa Libera, **Pierpaolo Bertilorenzi** (Punto zero) e **Andrea Biagioni** (Area 2018).

A PISA. Tra liti, colpi di scena, ripensamenti e annunci all'ultimo minuto nella città della Torre si contenderanno al poltrona di sindaco in 10: 22 liste (di cui ben 12 civiche o comunque espressione di progetti che partono dalla società civile) e 611 aspiranti consiglieri comunali. Praticamente uno ogni 137 aventi diritto al voto. In campo sono scesi l'ex assessore della giunta uscente **Andrea Serfogli** (Partito Democratico, Riformisti, In lista per Pisa, Danti per Pisa), il direttore del Consorzio Agrario pisano **Michele Conti** (Forza Italia, Fratelli d'Italia - Nap, Lega), **Gabriele Amore** (Movimento 5 Stelle), tre consiglieri comunali uscenti **Raffaele Latrofa** (Pisa nel cuore), **Ciccio Auletta** (Una città in comune, Rifondazione Comunista, Possibile), l'archeologa **Veronica Marianelli** (Partito Socialista Italiano), l'avvocata **Maria Chiara Zippel** (Battiti per Pisa, Combatti per Pisa, La Nostra Pisa, Pisa libera e sicura, Pisani per Pisa), l'imprenditore ed ex presidente di Confesercenti **Antonio Veronese** (Patto Civile e Progetto Pisa) e **Paolo Casole** (Partito comunista).

TELONI TOSETTO®

COPERTURE TELONATE IN PVC PER AUTOMEZZI E RIMORCHI

SERVIZIO RAPIDO DI RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE TELONI PER AUTOMEZZI...

...ANCHE ALL'INTERNO DEL PORTO

CITTADELLA - PD

BOLOGNA INTERPORTO

LIVORNO

Via Provinciale Pisana, 554 LIVORNO
WWW.TELONITOSETTO.IT

PISA AL VOTO

In pratica c'è un cittadino ogni 117 circa che ambisce a occupare una poltrona della Sala Regia di Palazzo Gambacorti

di Sharon Braithwaite

► PISA

Dieci candidati sindaco, 611 aspiranti consiglieri comunali e circa 72.000 elettori chiamati a scegliere il nuovo primo cittadino. In pratica un candidato ogni 117 aventi diritto.

Sono questi i numeri che caratterizzano questa vivace campagna elettorale pisana. Alle 12 di ieri sono scaduti i termini per la presentazione delle liste elettorali: ventidue gli elenchi presentati all'ufficio comunale. La campagna elettorale può ufficialmente iniziare, con un discreto affanno causato da ritardi, giochi di potere e tragicomiche indecisioni.

Il primo in assoluto a farsi avanti è stato **Antonio Veronese**: alla fine della scorsa estate, infatti, ha anticipato tutti i contendenti presentandosi con la lista "Patto Civico". L'ex presidente di Confesercenti oggi è sostenuto anche da "Progetto Pisa" ma ha perso per strada l'appoggio dei Riformisti, che fanno parte della coalizione a sostegno del candidato Pd **Andrea Serfogli**. «Dopo anni di amministrazione sorda a molte delle richieste di imprenditori e commercianti, credo sia giusto ripartire proprio da qui», afferma Veronese sul suo sito ufficiale, menzionando la stagnazione economica e l'insicurezza tra i problemi più grossi di Pisa. Cinque le liste a sostegno di **Maria Chiara Zippel**, avvocatessa civilista pisana, che si presenta alle elezioni con un gruppo di persone «unite dallo stesso sentimento di insoddisfazione per lo stato di immobilismo in cui versa da anni la città. Il nostro è un programma rivolto ai cittadini». Tra i punti clou sicurezza e decoro urbano, viabilità e mobilità, turismo di qualità. **Francesco Ciccio**



Elettori in un seggio di Pisa in occasione delle politiche dello scorso 4 marzo (Muzzi)

Dieci candidati, 22 liste e 611 aspiranti consiglieri in corsa

Molti i protagonisti di questa tornata elettorale che hanno sciolto i nodi sulla "discesa in campo" al rush finale

Auletta è il candidato sindaco della coalizione di sinistra che unisce Una Città in Comune, Rifondazione Comunista e Possibile (comitato "Gli Spettinati"). «Un voto per la giustizia sociale e i diritti contro la paura». Auletta punta ad amministrare Pisa «rimettendo al centro delle decisioni politiche i bisogni reali e la voce di chi abita e vive la città, a partire da quella parte che non si sente più rappresentata e che è stata colpita duramente dalla crisi e dalle politiche di precarizzazione, privatizzazione e tagli alla spesa pub-

blica portate avanti dai governi nazionali di centro-destra e di centro-sinistra». In campo il centro destra unito, con un'alleanza che include Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia-Noi Adesso Pisa annunciata con ampio anticipo lo scorso novembre. Poche settimane fa, dopo il terremoto causato dal "caso-tettoia" della giunta cascinese, hanno presentato come candidato sindaco **Michele Conti**, ex consigliere comunale di Alleanza Nazionale e direttore del Consorzio Agrario provinciale. Tra i punti cardine del

programma di governo la lotta al degrado urbano e l'estensione del Daspo urbano per migliorare la sicurezza in città. Un occhio di riguardo alle periferie e alla gestione delle questioni immobiliari mai risolte, come l'ex palazzo Telecom e la Mattonaia. Il Pd ha fatto parlare di sé per mesi a causa delle sue lotte intestine: da una parte l'assessore uscente **Andrea Serfogli** (oggi candidato sindaco), dall'altra una buona parte del partito che ha fatto di tutto per osteggiare le primarie e la sua candidatura. Nonostante le

molte contraddizioni, i dem sembrano essersi ricompattati sul battagliero Serfogli: nei suoi affollati incontri pro-primarie ha conquistato altri sostenitori e adesso punta a conservare questa apertura alla cittadinanza nella campagna elettorale. La corsa per la conquista di Palazzo Gambacorti, però, è tutt'altro che in discesa. La seconda donna a scendere in campo è stata per i socialisti **Veronica Marianelli**, giovane archeologa. E a farle compagnia nelle file "rosa" della tornata elettorale anche la consigliera

uscente **Simonetta Ghezzani**. Sinistra Italiana ha scelto di presentare una propria lista autonoma dopo la rinuncia di Mdp-Articolo 1 (movimento con cui, insieme a Possibile, ha fondato Leu). Tra gli ex consiglieri comunali in campo per la poltrona di sindaco anche **Raffaele Latrofa** per Pisa nel Cuore. Al rush finale si sono presentati anche i grillini che hanno confermato il nome di **Gabriele Amore** solo pochi giorni fa. E a chiudere la serie di annunci di candidati è stato il partito comunista con **Paolo Casole**.

Quest'anno è record per le formazioni civiche: sono 12

► PISA

Sono le liste civiche a suonare la carica. Ben dodici le formazioni che propongono la partecipazione popolare come "arma" in più per cercare di strappare ai partiti tradizionali lo scranno più alto di Palazzo Gambacorti e conquistare la guida della città. Un boom, quello del civismo, alimentato anche dalla miriade di comitati cittadini nati negli ultimi anni per combattere i piccoli

e grandi problemi che affliggono i quartieri o una singola strada della città. E non è un caso che molti esponenti dei comitati siano finiti nelle liste delle formazioni "apartitiche" che si daranno battaglia fino al 10 giugno. Dodici le liste civiche, due coalizioni senza simboli di partiti, tre, in totale, gli aspiranti sindaci che sperano di conquistare il Palazzo percorrendo la strada del civismo. Dieci, invece, i partiti tradizionali che hanno presen-



Un certificato elettorale (archivio)

tato il proprio simbolo (Pd, Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia che si presenta però unita alla civica Noi adesso Pis@, Movimento 5 Stelle, Rifondazione comunista, Possibile, Partito comunista, Sinistra italiana, Parti-

to socialista), uno in meno delle amministrative del 2013 e letteralmente circondati da quelli delle liste civiche, il doppio rispetto all'ultima tornata elettorale cittadina, otto in più delle elezioni di dieci anni fa. Quattro

liste (In lista per Pisa, Riformisti per Pisa, Noi adesso Pis@, Una città in comune), sono riuscite a resistere ai mutamenti politici, cittadini e non degli ultimi anni contribuendo a cambiare la geografia politica locale o, quantomeno, la composizione delle coalizioni. Rispetto al 2013 nella coalizione di centrosinistra, che perde un simbolo, resistono Pd, In lista per Pisa e Riformisti per Pisa. Non ci sarà Italia dei valori, né Sinistra ecologia libertà che si è intanto sciolta ed è confluita in Sinistra italiana (ora a sostegno della candidata Simonetta Ghezzani) recuperando però un pezzo di Sel con la lista civica Con Danti per Pisa dell'ex assessore Dario Danti. Nello schieramento opposto, quello del centrodestra, sparisce il simbolo de La Destra, ma oltre a Lega Nord e Forza Italia (nel 2013 presenti

come Il popolo della libertà), ci sarà anche la lista di Noi adesso Pis@-Fratelli d'Italia, le formazioni che alle ultime amministrative schierarono due liste - in contrapposizione al centrodestra - a sostegno di Diego Petrucci. Sulla scheda elettorale ci sarà anche il simbolo del garofano del Partito socialista, che nel 2013 confluì nella civica Riformisti per Pisa. Scompaio i "centristi" rappresentanti cinque anni fa dall'Unione di centro, mentre la coalizione a sinistra del Pd, quella formata da Una città in comune-Prc, si arricchisce del simbolo di Possibile. In continuità con le ultime amministrative il Movimento 5 Stelle, mentre a sinistra scompare il simbolo dei Comunisti italiani (che si è sciolto nel 2016) e appare quello del Partito comunista.

Daniilo Renzullo

Problema tecnico sulle firme dei Socialisti

La lista e la candidatura a sindaco di **Veronica Marianelli** per il partito socialista a Pisa sono state presentate al segretario generale del Comune pochi minuti prima delle 12 di ieri, termine ultimo per depositare simboli e liste in vista della tornata elettorale del 10 giugno. Per il Partito socialista la conferma per partecipare alle prossime amministrative dovrebbe però arrivare entro questa sera, quando la commissione elettorale concluderà il lavoro di verifica di tutti i documenti presentati e delle firme a sostegno della presentazione delle liste. E per il Psi potrebbe trasformarsi in una doccia gelata. Alcuni cittadini di nazionalità bulgara che hanno firmato per la presentazione della squadra socialista non risultavano infatti iscritti nelle liste elettorali. Uno scoglio tecnico che secondo il segretario del Psi **Carlo Sorrente** sarebbe però stato superato consentendo ai candidati dei Socialisti di correre regolarmente per le prossime elezioni comunali. «Da oggi (ieri per chi legge, ndr) siamo formalmente in campagna elettorale - sottolinea - e attendiamo fiduciosi la decisione tecnica e le valutazioni della commissione elettorale».

ANTONIO VERONESE



MICHELE CONTI



RAFFAELE LATROFA



PATTO CIVICO	
Alessandro Bargagna	
Alessio Pierucci	
Angela Di Pasquale	
Annamaria Poli	
Beatrice Tizzano	
Bruno Dinelli	
Bruno Impieri	
Daniele Conti	
Davide Ricoveri	
Denise Alberta Mercatelli	
Ferdinando Titoni	
Filippo Cavallo	
Giulia Antonelli	
Glauco Orsitto	
Letizia Giuliani	
Lorenzo Degl'innocenti	
Marco Ghezzi	
Massimo Trocchi	
Michele Chiantini	
Nico Tedeschi	
Riccardo Ficini	
Roberto Baldeschi	
Roberto Di Mitri	
Rubina Colombini	
Sandra Picchi	
Selene Precisi o Procissi	
Sheila Palmieri	
Simone Arcucci	
Solange Caputo	
Stefano Sabadini	
Vincenzo Petrosino	

PROGETTO PISA	
Alfonso Abate	
Antonio Bellavia	
Antonio Rainò	
Benedetta Ferrigno	
Giuseppe Mazzotta	
Claudio Meoli	
Cordelia Tramontana	
Diego Ciuffardi	
Elisa Navalesi	
Filippo Murina	
Francesca Farruggio	
Gabriele Benvenuti	
Giacomo Pierotti	
Gianni Conzadori	
Giovanni Pasquali	
Giuseppina De Fuoco	
Izhak Joram Kufert	
Lapo Borghi	
Lilia Dini	
Loredana Fardello	
Marco Falugi	
Mariadonata Silvi	
Matteo Spinelli	
Michele Andreuccetti	
Nicola Tucci	
Paolo Matarelli	
Pietro Patrono	
Rita Colombini	
Sandro Bartoli	
Simona Rindi	
Vianeya Dalia Vazquez	

FORZA ITALIA	
Riccardo Buscemi	
Virginia Mancini	
Giuditta Angiolelli	
Villi Beconcini	
Filippo Braitto	
Alessandro Burchi	
Lorenza Di Cerbo	
Michele Dispenza	
Elena Falciani	
Andrea Francescon	
Maria Grazia Ghelardoni	
Elisabetta Liso	
Pier Francesco Longiave	
Leonardo Mattolini	
Silvia Miotto	
Michele Molino	
Tomas Nocent	
Luca Occhipinti	
Marisa Pacini	
Gianluca Panattoni	
Loris Papini	
Cheryl Joan Aruna Parker	
Marco Luigi Emilio Puccinelli	
Massimiliano Russo	
Fiorella Sabatini	
Sandro Salami	
Pasquale Sannuto	
Laura Tacito	
Luca Vetere	
Raffaella Zanchini di Castiglionchio	
Michelina Grillo	
Simone Del Prete	

LEGA	
Alessandro Gennai	
Annalisa Cammellini	
Antonio Azzarà	
Brunella Barbuti	
Alessandro Bargagna	
Laura Barsotti	
Giovanna Bonanno	
Andrea Buscemi	
Maria Cristina Caparra	
Valerio Ciacchini	
Chiara Cini	
Davide Cinini	
Paolo Cognetti	
Giuseppe Colecchia	
Alberto Conversano	
Luciano Del Seppia	
Emanuela Dini	
Tiziana Maria Dué	
Gianna Gambaccini	
Gianluca Gambini	
Barbara Gherardi	
Manuel Laurora	
Marcello Lazzeri	
Giovanni Pasqualino	
Paolo Pietrini	
Salvatore Pisano	
Simone Pirandola	
Veronica Poli	
Maria Punzo	
Stefano Sbrana	
Rosario Simonetti	
Yuri Taddei	

FRATELLI D'ITALIA NOI ADESSO PISA	
Filippo Bedini	
Maurizio Nerini	
Narciso Belfiore	
Marco Belluomini	
Alessandro Carugini	
Luana Cignoni	
Rachele Compare	
Andrea D'Agostini	
Alessandro D'Anteo	
Diletta Di Pietro	
Claudia Di Prete	
Elisa Felice	
Fabio Franceschi	
Giulia Gambini	
Ettore Gialluca	
Gabriele Giannetti	
Fabrizio Impeduglia	
Alessandro Iorio	
Serena Luperini	
Raffaele Magaldi	
Antonio Mariani	
Sandra Munno	
Giada Nanni	
Francesco Niccolai	
Livia Paola Nuvoli	
Alessandra Orlanza	
Mario Peccatori	
Michele Puschi	
Leonardo Sbrana	
Sandro Scatena	
Alessandro Simili	
Angelo Ventura	

PISA NEL CUORE	
Valeria Agati	
Luigi Bechi	
Lucia Bianchettin	
Immacolata Calzone	
Walter Cavarretta	
Maria-Chiara Cedolini	
Luca D'Andrea	
Antonio-Ferdinando Di Stefano	
Anna Paola Fagioli	
Filippo Filippi	
Giovanni Fochi	
Donatella Lauro	
Ilaria Lattanzi	
Rachele Leoni	
Massimo Lupetti	
Angelo Malafrente	
Gino Mannocci	
Anna Maria Martorano	
Massimo Martuccelli	
Marco Masoni	
Mariella Pampana	
Fabrizio Porri	
Antonio Raimondo	
Cristina Sbrana	
Luca Scalsini	
Linda Sozzi	
Francesco Tedeschi	
Cristiana Toccafondo	
Graziella Rita Ferretti	
Grazia Graziani	
Andrea Cosimi	
Fiorella Del Nista	



A sinistra la foto di un'urna per le elezioni comunali che si terranno il prossimo 10 giugno (archivio)

Oggi l'estrazione per la scheda elettorale

Ventidue liste - più dell'ultima tornata elettorale per le comunali, quella del 2013 - a sostegno di dieci candidati alla poltrona più importante della città della Torre. Sono in tutto 611 gli aspiranti consiglieri comunali in lista per conquistare uno dei 32 seggi disponibili nell'assemblea cittadina. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di volti nuovi espressione non solo dei partiti ma della società civile della città anche in relazione al grande proliferare di liste civiche per queste amministrative. Ieri scadevano i termini per le candidature e oggi la conclusione delle operazioni di controllo sulle liste con la successiva estrazione di nomi e simboli per la composizione della scheda elettorale.

MARIA CHIARA ZIPPEL



BATTITI PER PISA	
Simone Turini	
Francesco Cecchi	
Paola Soldaini	
Gerrj Cavallo	
Andrea Balestri	
Paola Gabbrielli	
Carlo Angioli	
Cristiano Pucci	
Mattia Santino	
Lorenzo Rossi	
Angelo Maria Luisi	
Luca Cecchi	
Roberta Lertora	
Giovanni Puleo	
Carlo Russo	
Lorenzo Cecchi	
Francesca Cecchi	
Nicola Carofalo	
Alessandro Bonistalli	
Sara Buonasera	
Stefania Jane Golding	
Raffaella Seraglini	
Arianna Pardini	
Daniele Nuti	
Federica Seraglini	
Giovanna Pacchini	

COMBATTI PER PISA	
Barbara Gadducci	
Luca Erriquenz	
Elisa Ceccherini	
Fabio Michelucci	
Elisa Donati	
Riccardo Angelini	
Filomena Martino	
Maria Baccerini	
Federico Gambassi	
Luca Cavalletti	
Alessio Alex Turner	
Laura Olga Favara	
Maria Cristina Cerri	
Alessia Nassi	
Elio Elisei	
Mario Pugelli	
Cinzia Maremmani	
Marco Benedetti	
Alessandro Siri	
Simone Togni	
Paolo Magri	
Alessio Lucatti	
Roberto Mignani	
Manuel Casalini	

LA NOSTRA PISA	
Cesare Di Cesare	
Silvia Romanelli Cardinali	
Pietro Antonio De Vito	
Cristian Casotti	
Leonardo Borrazzo	
Andrea Zaupa	
Sandro Orrù	
Francesco Gagliardi	
Carlo Scarpellini	
Susanna Taviani	
Peter Lewis Geti	
Tiziana Sergenti	
Carlo Morgantini	
Francesco Roggio	
Andrea Mulinai	
Stefano Lenti	
Spartaco Raimo	
Riccardo Del Punta	
Greta Martinelli	
Alessio Papaccio	
Milena Carmela Meli	
Francesca Dal Canto	
Mauro Conti	
Grazia Simonali	
Tania Tommaselli	
Eleonora Lombardo	
Olga Del Punta	

PISA LIBERA E SICURA	
Alessandro Ricci	
Roberto Elisei	
David Ristori	
Alessandro Schettini	
Antonio Saikali	
Simone De Troia	
Gaetano Ariti	
Genny Maltomini	
Sara Millot	
Kora Cantagalli	
Fabrizio Bani	
Rita Passerotti	
Michele Ammannati	
Michael Pandolfi	
Massimo Gelichi	
Giulia Millot	
Matteo Micheletti	
Walter Giovanni Tramonte	
Alida Balestri	
Barbara Ambrosini	
Pereira Sondrè Jucara	
Giovanni Redi	
Flavio Balestri	
Alberto Scarpellini	
Michael Maura	
Alberto Rossini	
Gianluca Faccini	
Lucia Venturi	
Anna Cargnelutti	
Cristian Carpana	

PISANI PER PISA	
Franco Romagnoli	
Gregorio Catini	
David Ristori	
Carla Bencini	
Lucia Ciampalini	
Isabella Fantozzi	
Serena Orselli	
Simona Palmiero	
Viorica Papp	
Elena Pierazzini	
Cristina Romagnoli	
Rosanna Scicchitano	
Andrea Antonelli	
Mirko Bachis	
Angelo Becciu	
Salvatore Carlisi	
Umberto Del Carratore	
Paolo Forni	
Carlo Musto	
Andrea Pasquini	
Mario Piredda	
Gabriele Tei	
Lamberto Terrosi	
Roberto Tintori	
Miro Tocci	

PISA AL VOTO

PISA

Sarà il primo vero confronto pubblico, a meno di un mese dalle elezioni del prossimo 10 giugno, tra i candidati a sindaco delle prossime elezioni amministrative nel comune di Pisa. Lunedì sera riflettori accesi sui candidati sindaco **Andrea Serfogli** (Partito Democratico, Rifondati, In lista per Pisa, Danti per Pisa), **Michele Conti** (Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lega), **Gabriele Amore** (Movimento 5 Stelle), **Raffaele Latrofa** (Pisa nel cuore), **Ciccio Auletta** (Una città in comune, Rifondazione Comunista, Possibile), **Veronica Marinelli** (Partito Socialista Italiano), **Maria Chiara Zippel** (La Nostra Pisa), **Antonio Veronese** (Patto Civico), **Simonetta Ghezzi** (Sinistra Italiana) e **Paolo Casole** (Partito comunista).

"Pisa Election Day" è il nome, mutuato dai confronti elettorali all'americana, della kermesse elettorale promossa e organizzata da ConfcommercioPisa. Teatro del Pisa Election Day, in programma domani, lunedì 14, con inizio alle ore 21, il Palazzo dei Congressi di Pisa. Uno a fianco all'altro, i candidati a sindaco saranno chiamati a rispondere ad una serie di domande su alcuni dei temi ritenuti fondamentali per il presente e il futuro della città. A moderare l'incontro il direttore di ConfcommercioPisa **Federico Pieragnoli**, mentre l'o-

Il faccia a faccia con Confcommercio

Domani sera il dibattito che l'associazione ha voluto organizzare per favorire il confronto con le imprese

➔ PATTO CIVICO: L'APPELLO

Veronese si rivolge agli avversari: «Parliamo della città»

«Voglio rivolgere un appello a tutti i colleghi candidati: ritorniamo a parlare del futuro della città, non condanniamoci al grigiore di chi non concepisce altro che toppe da mettere ai (tanti) problemi». Parola di Antonio veronese, il candidato di Patto Civico che intende fare un appello agli avversari in vista del voto, tra poco meno di un mese. «Abbiamo bisogno di tornare a scrivere la nostra storia con uno

sguardo lungo, non solo di mettere mano ai singoli problemi. Pisa vive una stagione difficile, ci sono tante cose che non vanno - prima fra tutte la questione sicurezza, ma anche la stagnazione economica di cui si parla sempre troppo poco. Questa condizione di difficoltà, però, non può significare un appiattimento delle proposte della campagna elettorale: una città che smette di crescere e di

avere una visione è una città che ci condanna a passare semplicemente da un problema all'altro, è un tessuto fertile per il proliferare di difficoltà e malfunzionamenti. I problemi si risolvono definitivamente in una maniera sola: rimettendo al primo posto la competenza, la trasparenza, il coraggio e l'impegno, laddove fino ad oggi hanno sempre prevalso le dinamiche di partito».



Federica Grassini, presidente di Confcommercio

nore delle conclusioni spetterà alla presidente **Federica Grassini**. Il format del confronto prevede una manciata di domande alle quali gli aspiranti sindaco avranno un tempo massimo di

due minuti e mezzo per rispondere. A dare il segnale che il tempo sta per scadere ci sarà persino un semaforo che giocando sui classici colori verde, giallo e rosso, offrirà plasticamente l'im-

magine dello scorrere del tempo a disposizione. «Offriamo la possibilità a imprenditori e i commercianti pisani di incontrare i candidati a sindaco per sapere in anticipo quali saranno le loro

ricette su alcuni dei temi che più ci stanno a cuore - spiega Grassini - sicurezza e legalità, valorizzazione del commercio di qualità, decoro e accoglienza turistica, viabilità e parcheggi, infra-

strutture e tassazione. Il nostro invito è quello di partecipare numerosissimi, abbiamo voluto questo evento come momento di confronto e trasparenza, un'occasione per l'intera città».

CENTROSINISTRA

SERFOGLI

«Tutto il Pd con Andrea»

Il segretario Sonetti lancia la campagna

PISA

«Questa lista rappresenta la visione di città che vorremmo: tante le professionalità, i giovani, gli esponenti della società civile che hanno deciso di mettersi in gioco».

Ieri mattina il candidato sindaco del Pd **Andrea Serfogli** ha ringraziato uno ad uno gli aspiranti 32 consiglieri comunali presenti - per la maggior parte - nella sala convegni dell'hotel San Ranieri. Al suo fianco il segretario provinciale **Massimiliano Sonetti** che ha garantito tutto il sostegno del partito alla squadra in campo: «tutti i quartieri della città sono rappresentati in questa lista. La campagna elettorale sarà strada per strada, con l'obiettivo di riconquistare i voti persi il 4 marzo». I dem sono consapevoli delle difficoltà del momento, dopo il deludente risultato ottenuto alle elezioni politiche, ma «sicuri di avere le personalità migliori a disposizione». Tre i temi principali: la sicurezza, il lavoro («al centro della vita politica del partito, per noi è e deve essere un'ossessione», dice Sonetti) e il sapere. «Siamo una città complessa, con quartieri difficili ma con tre università e centri di ricerca, grandi ricchezze su cui porre l'attenzione», aggiunge Sonetti, che a Serfogli dice: «Tutto il Pd è con te. Da oggi fino alla sera del 10 giugno saremo a combattere al tuo fianco per riconquistare Pisa. Ce la possiamo fare». In sala anche l'assessore uscente **Sandra Capuzzi** (ora aspirante consigliera) e l'assessore alla cultura **Andrea Ferrante**. Assenti altri big del partito. Tra i nomi nella lista Pd,

oltre ad alcuni consiglieri uscenti, salta all'occhio il capolista **Giuliano Pizzanelli**, delegato provinciale Coni che ha sfiorato la candidatura a sindaco. «Sono contento della sua presenza in lista, così come quella di **Anthony Mancini**, presidente del comitato del Mezzogiorno, profondo conoscitore del centro - aggiunge Serfogli -. Sarà una campagna di ascolto e partecipazione: c'è bisogno dell'impegno sovrano-umano di tutti voi». In campo anche **Marco Rossi**, medico e promotore delle primarie; la presidente Ctp2 **Benedetta Di Gaddo** e il consigliere **Sergio Brondi**. E **Matteo Trapani**, un "istituzione" tra i giovani dem. (s.b.)

CENTRODESTRA

CONTI

Pronti a espugnare Pisa

La Lega Nord punta sull'effetto Ceccardi

PISA

L'ondata leghista che ha "espugnato" Cascina è pronta a conquistare la città della Torre. Ieri la Lega ha presentato la sua lista insieme al candidato sindaco del centrodestra **Michele Conti**, la sindaco di Cascina **Susanna Ceccardi**, la senatrice **Lucia Borgonzoni**, ai senatori **Manuel Vescovi** e **Alberto Bagnai**, alla capogruppo in Regione **Elisa Montemagni**, e l'onorevole **Edoardo Ziello**, segretario comunale leghista che ha affermato: «se la Lega vincerà è grazie all'esempio di Susanna», scatenando gli applausi dei militanti. «I pisani cinque anni fa hanno consegna-

to la città al Pd. Per cambiare davvero, per avere più decoro, mettere finalmente prima gli italiani nelle graduatorie sociali del Comune, sgomberare definitivamente tutti i campi rom e difendere la "pisanità", impedendo la costruzione della moschea a Porta a Lucca, non possono che votare Lega - afferma a gran voce Ziello -. Se la Lega diventerà la prima forza del consiglio comunale, avrà la forza di imporsi di qualche alleato che magari non ha le idee molto chiare sulla moschea e che dice che la libertà di culto va garantita. È un principio importante, certo, ma ci deve essere reciprocità tra islam e cristianesimo».

M5S

AMORE

Una città degradata

L'aspirante sindaco: «La ztl è da rivedere»

PISA

Il programma del Movimento Cinque Stelle sarà presentato la prossima settimana, ma i 26 aspiranti consiglieri comunali grillini guidati dal candidato sindaco **Gabriele Amore**, hanno già le idee ben chiare.

Amore suggerisce l'estensione della zona a traffico limitato e la realizzazione di nuovi percorsi turistici che includono l'utilizzo del Pisa Mover. «Abbiamo ascoltato i cittadini e c'è un forte senso di insicurezza. Pisa è una bellissima città ma non è trattata bene, troppo degrada. Le politiche abitative di Apes sono da rivedere e la Società della Salute

va smantellata, il Comune deve prendere in mano tutta la tematica. Il commercio è uno dei punti del programma - spiega Amore -. Vogliamo creare una doppia Ztl: quella per i residenti e per quelli che non vivono nel centro. Il cascinese o il fiorentino, per esempio, deve parcheggiare o ai parcheggi scambiatori o a quello del Pisa Mover».

L'architetto **Alessandro Tolaini**, capolista, aggiunge: «Vogliamo garantire ai residenti un posto auto e non appesantire il centro storico con altri veicoli. Parcheggi come quello di piazza Santa Caterina e piazza Carrara dovrebbero essere a disposizione solo dei residenti. Vogliamo incentivare l'utilizzo dei bus, possibilmente più piccoli ed elettrici, e delle biciclette. Il Pisa Mover ha eliminato un servizio che c'era già. Va fatto funzionare, altrimenti inciderà sulle casse cittadine, ma bisogna pensare a nuovi modelli sostenibili». In linea con le linee guida del Movimento, «non abbiamo procedimenti penali in corso, siamo gente per bene; le persone nella lista che abbiamo presentato venerdì pomeriggio sono in campo per spirito di servizio» sottolinea Amore.

In lista professionalità di vario genere ed età, tra cui il fratello di Amore, **Francesco Cristiana Falorni**, docente, che punta a fare un censimento dei problemi strutturali delle scuole pisane e ad internalizzare il servizio mensa. **Patrizia Favilla**, da giovane ha militato nella sinistra, si è riavvicinata alla politica grazie al M5S: «Pisa è uno scrigno, bisogna trovare la chiave giusta per aprirlo». (s.b.)

Vendite Giudiziarie Tribunale di Campobasso
www.tribunale.campobasso.it - www.astalegale.net oppure 848.800.583

Abitazioni e box

SANTA CROCE SULL'ARNO (PI) - VIA ALLENDE, 37 - LOTTO 4) APPARTAMENTO AD USO ABITAZIONE al piano primo, della superficie utile di mq 45,28, composto da due vani e un servizio con piccolo disimpegno. Prezzo base Euro 58.581,00. Offerta minima: Euro 58.581,00. Offerta minima in aumento Euro 1.180,00. Cauzione 10% del prezzo offerto. Spese 20% del prezzo offerto. **LOTTO 5) APPARTAMENTO USO ABITAZIONE (mansarda)** al piano secondo, della superficie utile di mq 41,97, composto da due vani e un servizio con piccolo disimpegno. Prezzo base Euro 54.298,69. Offerta minima: Euro 54.298,69. Offerta minima in aumento Euro 1.100,00. Cauzione 10% del prezzo offerto. Spese 20% del prezzo offerto. **SANTA MARIA A MONTE (PI) - VIA FALORNI, SNC - LOTTO 6) VILLETTA A SCHIERA** composta da un piano seminterrato destinato a garage, un piano terra comprendente corte esclusiva e ingresso principale, un piano primo destinato ad abitazione. Prezzo base Euro 96.568,31. Offerta minima: Euro 96.568,31. Offerta minima in aumento Euro 1.950,00. Cauzione 10% del prezzo offerto. Spese 20% del prezzo offerto. **LOTTO 7) VILLETTA A SCHIERA** composta da un piano seminterrato destinato a garage, un piano terra comprendente corte esclusiva e ingresso principale, un piano primo destinato ad abitazione. Prezzo base Euro 87.303,75. Offerta minima: Euro 87.303,75. Offerta minima in aumento Euro 1.750,00. Cauzione 10% del prezzo offerto. Spese 20% del prezzo offerto. **LOTTO 8) VILLETTA A SCHIERA** composta da un piano seminterrato destinato a garage, un piano terra comprendente corte esclusiva e ingresso principale, un piano primo destinato ad abitazione. Prezzo base Euro 96.517,68. Offerta minima: Euro 96.517,68. Offerta minima in aumento Euro 1.950,00. Cauzione 10% del prezzo offerto. Spese 20% del prezzo offerto. **Vendita senza incanto 04/07/18 ore 11:00. Presso IVG Molise Campobasso Via Galanti 19.** G.D. Dott.ssa Rosa Napolitano. Liquidatore Giudiziale Dott.ssa Daniela Berchicci tel. 0874484529 email studio.berchicci@gmail.com. Rif. CP 6/2013 CPB544105

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

AI SIGNORI SOCI,
AGLI AMMINISTRATORI,
AL COLLEGIO SINDACALE
LORO SEDI

DELLA MANUTENCOOP SOCIETÀ COOPERATIVA DI LAVORO, P.I./ C.F. 00444530505 CON SEDE IN PONTEDERA PI via Puglia zona industria Gello sono invitati per il giorno 23 maggio 2018 ore 18,00 presso i locali della sede legale in Pontedera via Puglia zona ind. Di Gello in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il giorno 09 giugno 2018 ore 18,00 presso il Resort Casale Le Torri Via Peschiera Galletta, 4 Ponsacco (PI) per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017, RELAZIONE SULLA GESTIONE, DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI, RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE;
2. VARIE ED EVENTUALI.

Pontedera 10/05/2018

Il Presidente
CLAUDIO CONSOLONI